

INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LE STRUTTURE DI DIRETTA COLLABORAZIONE POLITICA

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSE-
ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' (DPR 62/2013- D.Lgs. 39/2013-DGR
783/2013- ART. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001)**

Io sottoscritto/a FABIO GUERRA, nato/a a S.PIETRO IN CASALE BO
il 26/03/54, con riferimento all'incarico dirigenziale di Dirigente FR3
presso la direzione generale (Agenzia/Istituto) Segreteria Amministrazione Politiche per le salute
valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 13 DPR 62/2013 " Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. " nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190", dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, nonché degli indirizzi delle Giunta regionale con delibera n. 783/2013 e consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del decreto n. 39/2013

DICHIARO

Parte I- Assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013

(DA PUBBLICARE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA)

A) Cause di inconferibilità

di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati alla *Nota 1* (art. 3, c.1. lett.c, del D.Lgs. n. 39/2013);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 39/2013):

-nei due anni antecedenti la data di conferimento dell'incarico, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna;

- nell'anno antecedente la data di conferimento dell'incarico, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;

- nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;

di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura di assegnazione (*n.b. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione*)(art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013);

B) Cause di incompatibilità (Vedi anche Nota 3)

di essere consapevole che il presente incarico dirigenziale è incompatibile con incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura di assegnazione e di non trovarsi in tale situazione di incompatibilità (art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013)

di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura di assegnazione (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013)

di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'art. 12, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. n. 39/2013
(vedi Nota 2)

Data

27/1/2015

Nome e Cognome del dichiarante

Fabio Quercia

Firma (in forma digitale se possibile)
